

_Lettera_N_2694

Alla contessa Emma Brancadoro

Benemerita Sig.ra Contessa,

Roma, 28 gennaio 1878

Torre de' Specchi 36 -2

Dio sia sempre lodato. Io sono di parere che V. S. con sua comodità e quiete, d'accordo con suo marito sig. conte vada in campagna o almeno vada a passare un qualche tempo in paese dove non regni il male di cui accenna.

Maria SS. e S. Giuseppe avvisati che Gesù Bambino era in pericolo in Betlemme, fuggirono in Egitto e colà dimorarono finché durò il pericolo. Io sono in Roma da un mese e vi rimango ancora due settimane.

Ho voluto domandare una benedizione speciale del S. Padre per la sua famiglia, ma espressamente per la conservazione de' suoi bambini.

Mi prepari dei baiocchi o dei soldi per li miei missionari. Almeno alcune migliaia di franchi. Va bene?

Dio la benedica e conceda ogni bene alla sua famiglia e mi creda in G. C.

Umile servitore Sac. Gio. Bosco